Leggete a pagina 5 il settimo elenco

Cronaca di Roma

dell'ALBO D'ORO della SOLIDARIETA'

MARTEDÌ ALLE ORE 17 IN PIAZZA SS. APOSTOLI

Roma manifesterà in un grande comizio contro gli impegni del Consiglio atlantico

Parleranno Terracini e Targetti - Ieri studenti universitari e medi, operai e cittadini hanno nuovamente dimostrato nelle piazze - Fermento nelle borgate

Domani riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica

Il Comitato provinciale dei Partigiani della pace, aderendo agli inviti e agli appelli ripetutamente pervenuti dalle maestranze delle aziende e delle officine e anche da semplici cittadini, affinchè si organizzasse una pubblica protesta contro i generali stranieri riuniti per il Consiglio atlantico, ha deciso di indire un comizio in piazza dei Ss. Apostoli per le ore 17 di martedì. Oratori saranno l'onorevole Ferdinando Targetti, vice-presidente della Camera dei Deputati, ed il senatore Umberto Terracini. La manifestazione, che si prevede molto importante, sarà presieduta da S. E. Saverio Brigante, primo presidente onorario di Corte di Cassazione.

Questa notizia, giunta nella nostra redazione ieri sera, non mancherà di suscitare la soddisfazione e l'entusiasmo di tutta la cittadinanza, che da molti giorni ormai sta esprimendo nelle forme più diverse ed aperte la propria profonda ostilità per i piani bellici che si stanno discutendo al Foro Italico. Anche ieri, questo diffuso sentimento popolare si è manifestato attraverso sospensioni di lavoro e comizi.

Particolarmente importante ciò che è accaduto nella mattinata all'Università. Alle ore 12, cioè nello stesso istante in cui l'on. De Gasperi prendeva la parola al Foro Italico sotto i significativi simboli littori (aquile, quadrate legioni, figli della lupa, gladii, e su tutto il pallido obelisco con il «fatidico» nome dell'impiccato per i piedi) per dare il suo benvenuto ai guerrafondai stranieri, proprio nello stesso istante centinaia e centinaia di studenti si riunivano a comizio sul piazzale della Minerva al canto dell'«Inno di Mameli».

Tutti gli edifici dello «Studium Urbis» erano decorati con bandiere tricolori e con striscioni recanti la parola d'ordine «Viva l'Italia! Fuori i generali stranieri!». Sui muri, sull'asfalto dei viali, sulle panchine di travertino, grandi scritte nere invitavano gli americani a tornarsene a casa e chiedevano l'uscita dell'Italia dal Patto atlantico.

In un'atmosfera di vivo fermento, seguito da un provocatorio sommario fatto pubblicare sul «Tempo» dalla polizia, prendeva la parola il presidente della Giunta Giovanile della Pace, dott. Lidio Amone, il quale pronunciava un discorso, attaccando con forza la politica di riarmo e di asservimento agli imperialisti americani. Da ogni parte gli studenti gridavano: «Abbasso il governo! Abbasso la guerra! Abbasso gli Stati Uniti e la Gran Bretagna!». Il comizio si è sciolto al canto del popolare inno «Ami, go home!».

Anche gli studenti medi hanno partecipato alle proteste popolari contro il Consiglio atlantico. Numerosi alunni ginnasiali e liceali si sono uniti a tutte le manifestazioni di strada. Ieri, poi, al «Margherita di Savoia» (Latino Metronio), tutti gli alunni di una classe hanno sciopero. Comizi volanti sono stati tenuti al «Leonardo da Vinci», al «Mamiani» e al «Tasso», dove quattro studenti sono stati arrestati dalla polizia. In molte scuole gli studenti hanno ritardato l'inizio delle lezioni. Ovunque sono state distribuite centinaia di manifestini.

Da Ostia, il nostro corrispondente ci telefona che le maestranze dei due cantieri Sabatini e dei cantieri Mariani e Patrignani hanno effettuato mezz'ora di sciopero, dalle 10 alle 10,30, e si sono quindi riunite in comizio. Ha preso la parola il presidente dei Partigiani della Pace del Lido di Roma.

I rivenditori di piazza Vittorio si sono riuniti nella sede dell'A.N.P.I. del quartiere Esquilino e hanno deciso di sospendere la vendita al mercato per un'ora, domani mattina, dalle 10 alle 11. Mezz'ora di sciopero, intanto, è stata effettuata dagli operai del secondo turco alla Cartiera Nomentana, dopo che si era tentato di impedire un omaggio ai Caduti del rione. Sfidando le intimidazioni della polizia e del capo del personale, i lavoratori si sono recati in corteo a deporre sulla lapide una corona d'alloro, rinnovando solennemente l'impegno di difendere la pace.

Altri scioperi sono stati effettuati in quattro importanti aziende metallurgiche: alla FERAM, alla STIGLER-OTTIS, alla DE MICHELI e all'OMMIR, nonchè nello stabilimento tipografico ETI, alla ROMA-FIUGGI e nel cantiere edile della SOC. IMMOBILIARE al Tiburtino. Da tutte le aziende operai, tecnici e impiegati continuano ad inviare all'O.N.U. e alle ambasciate messaggi che chiedono la convocazione di una conferenza internazionale per il disarmo.

I cittadini di Pietralata, una delle più povere borgate della nostra città, si sono raccolti nella piazza centrale per ascoltare la parola di un Partigiano della Pace, il quale ha chiesto, tra gli applausi della folla, che i miliardi destinati al riarmo siano urgentemente devoluti alla ricostruzione delle regioni devastate dal maltempo e alla «bonifica» delle borgate romane.

A Trastevere, centinaia di giovani e di ragazze hanno percorso le strade del quartiere tracciando sui muri scritte contro i generali stranieri e si sono poi raccolti in piazza Sonnino e davanti al cinema Reale, dove hanno intonato gli inni patriottici, chiedendo a gran voce l'espulsione dal nostro suolo dei rappresentanti del Patto atlantico. I tram e i filobus si sono fermati. I tranvieri e gli autisti hanno approvato e applaudito l'azione dei giovani, gridando anch'essi: «Abbasso il Patto atlantico!». Una bandiera issata è stata issata sul monumento a G. G. Belli e un grande cartello su un albero in piazza Mastai. La polizia è intervenuta in forze (una ventina di automezzi carichi di agenti e di carabinieri), ma è riuscita soltanto ad accendere ancora di più il fermento che regna nel vecchio quartiere, vero cuore di Roma.

Anche al Quadraro, a Testaccio e a Porta S. Paolo sono state effettuate manifestazioni, con lancio di volantini. All'Appio Nuovo, infine, è stato trascinato per le strade e quindi bruciato un carro armato di cartone. Intorno al falò, giovani, ragazze e bambini hanno intrecciato un allegro girotondo.

Il Comitato provinciale dei Partigiani della Pace ha annunciato che fino a questo momento sono state consegnate le firme raccolte nei seguenti quartieri: Pietralata 7000 firme su 7300 abitanti, S. Lorenzo 25.748, Italia e Appio Nuovo le prime 10.000.

Domani alle ore 17 si riuniranno in convocazione straordinaria alla C.d.L. tutti i comitati direttivi sindacali e di fabbrica e gli attivisti.

FORO ITALICO — 26 maggio 1940: i fascisti inscenano l'ennesima manifestazione di incoscienti per trascinare tutto il popolo in guerra. La «fatidica» parola è scritta in tutte lettere maiuscole sui festoni nello sfondo.

FORO ITALICO — 24 novembre 1951: i democristiani non possono contare più nemmeno sulla massa di incoscienti e debbono ricorrere al «vuoto» sono un esterno desolato del luogo in cui è riunito il Consiglio atlantico.

Prime misure comunali contro gli abusi della Citar

La Giunta, dopo la serrata requisitoria pronunciata dal Blocco nella penultima seduta del Consiglio Comunale, ha predisposto una migliore e più fattiva sorveglianza sugli arbitrari e non concessi servizi di trasporto effettuati dalla Citar. Ieri mattina, infatti, i vigili urbani si sono presentati ai capolinea delle due linee semicircolari periferiche gestite dalla società privata da Ponte Milvio a Monte Sacro e dalla Stazione di Trastevere a Torpignattara, ed hanno diffidato i conducenti dei sei autopulman adibiti a tali linee, a proseguire il servizio. I vigili hanno elevato loro anche una contravvenzione perchè avevano ignorato l'ordine antecedentemente ricevuto.

ULTIMISSIME DALLE RETROVIE DELL'ALLUVIONE

I bambini verranno anche da Cavarzere

Ma dovranno passare ancora molti giorni a causa della disorganizzazione imperante

PER TELEFONO DA PADOVA

La situazione è sempre più confusa. Colonne di profughi continuano ad arrivare in città dalle zone colpite e l'affollamento di Padova è indescrivibile. Finalmente siamo riusciti a compiere un piccolo passo avanti per la sistemazione dei bambini alluvionati, grazie all'Amministrazione comunale di Cavarzere con la quale abbiamo raggiunto un accordo. Siamo però ancora nel generico perchè, come abbiamo detto, la partenza dei bimbi è gravemente ostacolata dalla carenza delle autorità che non riescono a trovare il bandolo di una matassa intricatissima, sempre più imbrogliata dalla mancanza di un piano razionale di assistenza e dalle migliaia di profughi continuamente in transito che arrivano dalle zone colpite senza un indirizzo preciso al quale rivolgersi.

Si comincia a capire, quindi, che ci vorranno oltre quindici giorni prima che i bambini possano arrivare a Roma e solo allora, quasi certamente, le famiglie che si sono tanto generosamente offerte potranno avere il loro piccolo ospite. Cade in questo modo il nostro proposito di far giungere alla stazione Termini il primo gruppo di bambini entro martedì, per quanto rimanga ancora qualche piccola speranza.

Interesserà, infine, sapere che l'autocolonna di soccorsi inviata dalla cooperativa «Urbis» dei mercati generali, contrariamente ai propositi di coloro che hanno contribuito alla sua formazione, è stata bloccata dalla Prefettura a tutti i soccorsi incamerati. E non si tratta che di uno solo delle centinaia di abusi che le autorità governative stanno consumando, mentre la sciagura abbattutasi nel Polesine avrebbe richiesto la più larga unità d'intenti.

GIULIANA GIOGGI

ERRATA-CORRIGE

Per uno dei soliti e spiacevoli refusi tipografici di cui chiediamo scusa ai lettori, nella nostra corrispondenza di ieri da Padova, a firma Giuliana Gioggi, la parola «pace» è stata trasformata in «pane»; per cui dove leggevasi: «Da giorni e giorni, ormai, le vittime dell'alluvione non hanno pane» vengono sostituite da una parte all'altra: deve leggersi: «Da giorni e giorni, ormai le vittime dell'alluvione non hanno pace, ecc. ecc.».

Altre offerte

Sciopero al Forlanini contro la faziosità dell'I. N. P. S.

Al «Forlanini» la cieca faziosità antidemocratica della Direzione si è manifestata ancora una volta e proprio in un momento in cui sarebbe stato indispensabile unire tutti gli sforzi nell'opera di solidarietà verso gli alluvionati.

Ieri l'altro il personale salariato dell'Istituto «C. Forlanini» riunito in assemblea plenaria e straordinaria, appreso attraverso la relazione della C.I. che la direzione dell'INPS aveva negato la concessione di un anticipo delle somme stabilite nella misura di lire 1000 per ogni dipendente oltre l'importo delle razioni totali di un mese di frutta e dolce, a favore degli alluvionati di tutte le regioni d'Italia; ha protestato contro questo iniquo tentativo di sabotare la generosa dimostrazione di solidarietà dei lavoratori solo perchè, le somme suddette venivano rimesse alla CGIL.

Il personale, dando mandato alla C.I. di provvedere al ritiro delle somme medesime il giorno del pagamento della mensilità in corso e di rimetterne l'importo totale alla CGIL onde garantirne l'arrivo alle vittime dell'alluvione, ha indetto due ore di sciopero in segno di sdegno contro i dirigenti dell'INPS.

Ed ecco un'altro elenco di offerte pervenute alla C.d.L:

A Monterotondo la Fornace Tiberina ha versato 30.000 lire e la Fornace Tini L. 24.000. A Roma la Fornace Bellagamba 66.000 lire e la Fornace Francesco Marini 7.850. Il Cantiere edile Pannella-Imperi 5.500 lire; al Cantiere Viti gli attivisti sindacali Di Domenico, Rosati e Picconi hanno raccolto fra i lavoratori lire 32.800; i lavoratori dell'azienda metallurgica Cassinelli & Guercini lire 15.150; gli edili della Cooperativa «Nova Domus Italica» 108.000 lire; gli edili del due cantieri Irir hanno versato rispettivamente 3.000 e 12.500 lire. La C.d.L. di Anzio ha versato numerosi capi di vestiario e un pacco di medicinali.

GRAVE SCANDALO O FORTUITA COINCIDENZA?

Non quadrano 3 milioni a Rebibbia il cassiere è scomparso da vari giorni

Il ragionier Ascione si è allontanato da casa dopo essere stato ammalato e non ha dato più notizie di sè

Alcuni giornali della sera riportavano ieri una notizia secondo la quale il cassiere e contabile del carcere di Rebibbia, ragionier Piero Ascione, sarebbe fuggito appropriandosi di alcuni milioni contenuti nella cassaforte del penitenziario. Tale sensazionale scoperta sarebbe stata fatta ieri, a dieci giorni di distanza dalla fuga dell'Ascione, il quale si era assentato dall'ufficio con il pretesto di una indisposizione. Egli godeva della massima stima e fiducia da parte dei superiori e dei colleghi, in quanto la sua condotta era sempre stata irreprensibile, sia nell'espletamento delle proprie mansioni, sia nella vita privata. Per qualche giorno, quindi, nessuno ha dato peso all'assenza del cassiere, nè ad alcuno è passato per la mente di metterla in relazione con una qualche irregolarità amministrativa.

Soltanto ieri il direttore del penitenziario si vedeva costretto ad inviare qualcuno a casa del ragioniere, in via dei Frassini 61, a Centocelle, in quanto l'Ascione, nella sua qualità di cassiere, aveva presso di sè anche fuori servizio l'unica chiave della cassaforte e l'amministrazione del carcere, data la sua prolungata assenza si trovava in grande difficoltà per eseguire i pagamenti e le operazioni amministrative. Ma l'inviato della direzione aveva la sgradita sorpresa di non trovare in casa il ragioniere, il quale sarebbe misteriosamente scomparso da vari giorni, dopo aver detto alla moglie di doversi recare fuori Roma per affari.

In seguito a ciò la Direzione del carcere procedeva immediatamente ad una verifica della contabilità dell'amministrazione, dalla quale sarebbe risultato un ammanco di circa 3 milioni di lire. Non è possibile sinora sapere se sia stato effettivamente sottratto il denaro contenuto nella cassaforte, poichè la direzione del carcere non possiede la chiave per aprirla, nè può procedere alla apertura mediante forzamento, in quanto per far ciò è necessaria la autorizzazione della Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena del Ministero della Giustizia. Si ritiene però che tale autorizzazione sarà data quanto prima.

E' stata intanto denunciata alla polizia la scomparsa del ragioniere e la Squadra Mobile sta svolgendo attive indagine, mentre a tutte le questure sono stati diramati fonogrammi per rintracciarlo. Non risulta però che sia stato spiccato contro l'Ascione un mandato di cattura. La direzione del carcere non esclude, infatti, l'eventualità che l'Ascione possa essere rimasto vittima di qualche incidente.

Due guardie svizzere truffate da un pregiudicato

Due severe e lucenti guardie svizzere adibite a guardiaportoni della città del Vaticano sono state truffate da un noto pregiudicato, attivamente ricercato dalla polizia italiana e americana. L'abile truffatore si è presentato ieri mattina, a bordo di un taxi, dinanzi ad un portone del Vaticano. Vestiva tutto in grigio ed aveva un nuovissimo lobia in testa. Scendere, esibire una tessera dei Servizi Segreti Americani, raccogliere la fiducia delle due guardie svizzere Gregor Stitzer e Anton Haltefon e pregarle di pagare il conto del taxi, fu tutt'uno. I due lucenti guardiaportone abboccarono. E fu così, che uscirono misteriosamente da una borsa dell'agente segreto anche due statuine «preziosissime», del valore di 100 mila lire ciascuna. Dopo cinque minuti l'affare era fatto, e l'agente segreto entrava trionfalmente nel portone, per uscire subito dopo da quello successivo. Ai due svizzeri, quando sono smontati dal turno, non è rimasto, perciò che recarsi all'Ufficio speciale di Piazza San Pietro.

E' morto l'accoltellato delle grotte di v. Tiziano

E' deceduto ieri all'ospedale di San Giacomo, dopo quattordici giorni di sofferenze, l'elettricista Vittorio Chiavetti, l'uomo che fu trovato accoltellato dinanzi ad una grotta di viale Tiziano l'11 scorso.

Dalle indagini, come si ricorderà, risultò che l'uomo aveva una relazione con la ventiquattrenne Domenica Ancora, di professione domestica, la quale era stata la prima a dare l'allarme alla polizia. Attualmente la ragazza è ancora in stato di fermo in quanto gli aggressori sono latitanti. La sua posizione si è notevolmente aggravata in seguito alla morte del Chiavetti.

Una vacca irritata infilza una donna

La contadina Maria Spaziani, di 59 anni, abitante in via delle Messi d'Oro 10, è stata ferita, per fortuna non gravemente, da una vacca. Il fatto è avvenuto ieri mattina, alle ore 11, ad un abbeveratoio nei pressi di Pietralata, dove la Spaziani aveva condotto la propria mucca. Poichè una altra vaccina le sbarrava la strada, la contadina cercava di scacciarla, ma la bestia, irritata, rispondeva all'offesa con una cornata. La Spaziani è stata subito soccorsa dalla nuora Carina Delisanti

Convegno dell'ENPI contro gli infortuni

Oggi alle 9 avrà inizio a Palazzo Marignoli in via del Corso, presso la Sede del Sindacato Cromisti, il Convegno indetto dall'ENPI per lo studio delle misure di prevenzione degli infortuni.

SETTE COLLI

PER VIALE LIEGI, l'Ufficio stampa del Comune, afferma che sono in corso lavori che procedono secondo il carattere tecnico di essi, specie per la stagionatura del sottosuolo in calce struzzo.

*

IN VIA ETTORE ROLLI 15, alle Case Popolari il maltempo dell'ultimo mese ha messo in disordine parecchie tegole che minacciano di cadere sulla testa dei passanti, alla prossima ondata di maltempo. Fatta presente la cosa a chi di ragione, sono stati inviati muratori a riparare non le tegole, ma le grondaie. Forse l'ing. Bagnera non è stato informato di questi inconvenienti?

*

SEMPRE VIA ETTORE ROLLI e le strade adiacenti godono da qualche anno dello strano privilegio di rimanere al buio una sera sì e l'altra pure, ad intervalli regolari. A chi devono andare i ringraziamenti degli abitanti: all'Acea o alla SRE?

*

PER VIA LUCA SIGNORELLI, il Comune informa che essendo strada privata, la manutenzione spetta ai proprietari frontisti.

*

A VIA GROTTAFERRATA il Comune, dopo la nostra segnalazione, ha provveduto a far rimuovere i calcinacci nell'arco del sottopassaggio, adibito ora al transito dei pedoni.

UN FURTO DA RAFFINATI

Maioliche francesi rubate da un'auto

In via Tevere davanti alla Lux film

Delle deliziose maioliche, dipinte dalla pittrice francese Gips Haull, sono state rubate ieri al sig. D'Alfonso Giuseppe, che le aveva ricevuto come campione per un incarico commerciale.

Il furto si è verificato ieri sera alle 19,30 in via Tevere, all'altezza del n. 1. Il D'Alfonso si era recato per sbrigare alcune pratiche presso la società cinematografica «Lux Film», ed aveva lasciato la sua giardinetta Fiat, targata Roma 120666, dinanzi al portone.

Nell'interno dell'auto egli aveva lasciato una borsa contenente 20 maioliche, per un valore di circa 300 mila lire, ma quando tornava presso la sua automobile si avvedeva che la maniglia di uno sportello era stata forzata e la borsa era stata asportata.

Il D'Alfonso ha denunciato il furto al commissariato Salario, che si sta interessando della cosa.

In vivissima agitazione i cantonieri della provincia

Tutti i 355 cantonieri dipendenti dall'amministrazione provinciale sono da qualche giorno in agitazione per la mancata corresponsione dell'aumento del 35 per cento annuo sulla paga base, stabilito anno per anno dal 1948 per tutti i dipendenti della Provincia da un decreto ministeriale firmato dall'on. Scelba. Quest'anno, mentre per gli impegati il provvedimento è stato confermato, in attesa della rivalutazione degli stipendi che è ormai all'approvazione, non altrettanto è stato fatto per i cantonieri, contro i quali l'on. Finocchiaro Aprile sceampa il pretesto che, in proporzione, questi autentici benemeriti custodi della strada, percepiscono paghe superiori a quelle delle altre categorie!

Ma non si tiene conto, evidentemente, di due fatti di fondamentale importanza: il primo è che, per fare un esempio, mentre nel '38 un cantoniere percepiva dalle 220 alle 350 lire mensili, un ingegnere capo della Provincia aveva uno stipendio di 2.000 lire; la seconda questione riguarda le paghe irrisorie percepite dalla categoria dei cantonieri, che da 30.000 lire arrivano a un massimo di 43.800 lire, comprensive in quest'ultimo caso di assegni familiari per la moglie e 3 figli!

E' assurdo quindi prendere come base la situazione del '38 senza considerare l'enorme sperequazione che, fin da allora, esisteva tra categoria e categoria di dipendenti.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Lunedì in giornata sono urgentemente convocate in Via 4 Novembre 144 tutte le responsabili dei circoli UDI: Campitelli, Colonna, Esquilino, Ludovisi, Appio, S. Lorenzo, S. Saba, Tuscolano, Ostiense, Portuense, P. Milvio, Salario, Prenestino, Tiburtino, Trastevere, Trieste, V. Aurelia, Magliana, O. Lido, O. Antica, Ostiacciolo, Torpignattara, Quarticciolo.

Martedì alle 16 le respons. stampa di tutti i circoli UDI a Via Giustiniani 5 p. 1.

RIUNIONI SINDACALI

LUNEDI' alle 17 nei locali della C.d.L. Riunione dei comitati direttivi sindacali, dei comitati sindacali di fabbrica e degli attivisti sindacali.

POLIGRAFICI: Oggi ass. del personale UESISA e C. I. e Comit. Attiv. sind. di quotidiani ore 10 in sede.

METALLURGICI: Tutte le piccole aziende meccaniche hanno un loro rappresentante al sindacato per comunicazioni urgenti.

«AMICI DE L'UNITA'»

DOMANI i responsabili di Sez. presso le organizz. Sedi alle 19,30: 1) Settore Foglietti a Colonna: 2) Sett. Garbatella a Prenestino: 3) Sett. D'Arpino a Trionfale: 5) Sett. La Favia a Gianicolense: 8) Sett. Rinaldi a Italia alle ore 18.

MARTEDI' le respons. femminile alle 17 presso l'Uff. Prop.

Tre uomini cadono da muri e impalcature

Una ragazza, invece, mentre danzava

Un grave incidente si è verificato ieri in un cantiere al Palazzo della Arte Moderna dell'E. 42. Un manovale di 43 anni, Bruno D'Agostino, abitante in Via Ostiense 429, è precipitato da una impalcatura alta 5 metri, riportando gravi ferite. Il D'Agostino, che lavorava in quel cantiere per conto della ditta Passotti, verso le 11,30 stava trasportando con una carriola dei mattoni da una estremità all'altra dell'impalcatura, allorchè urtava contro un palo e, perduto l'equilibrio, precipitava nel vuoto. Soccorso dall'ingegnere della ditta, Carlo Volpi, il poveretto veniva trasportato al Policlinico e giudicato guaribile in novanta giorni.

Un altro operaio, il 60enne Basilio Malvatani, abitante in Via Alessandro Solivetti 38, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Giovanni in seguito a ferite riportate nella caduta da un muro, mentre lavorava in un cantiere di Via Luigi del Francesi per conto dell'impresa Schiametti. A S. Giovanni è stato ricoverato in osservazione anche il pensionato Luigi Cederoni, di 75 anni, precipitato da un muro alto tre metri in Via Dino Compagni.

La signorina Lidia Montefusco, di 24 anni, abitante in Via Lariana 7, ha avuto un incidente di tutt'altro genere. Durante un ballo, evidentemente alquanto movimentato, alla Casina delle Rose, è scivolata in malo modo, tanto da riportare ferite al braccio destro e alla fronte che sono state giudicate guaribili in 16 giorni dai sanitari del Policlinico.

Un settantenne travolto da un filobus sulla Nomentana

Il 70enne Guido Venanzoni, abitante in via Angelo Mai 161, mentre attraversava la via Nomentana verso la 18 veniva investito da un filobus della linea «60». Soccorso dal signor Silvino Marchetti, il vecchio veniva trasportato al Policlinico. Le sue condizioni sono giudicate gravi.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi domenica 25 novembre (329-36): S. Caterina. Il sole sorge alle 7,07 e tramonta alle 16,44.

— Bollettino demografico: Nascite: nati maschi 60, femmine 56; nati morti nessuno; morti maschi 38, femmine 30. Matrimoni trascritti 34.

— Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 5,6-16,8. Il prevale cielo sereno e temperatura in aumento.

Visibili e ascoltabili

— Teatri: «Lo scienato della società alle Arti. — Cinema: «L'incredibile avventura di mr. Holland» all'Alhambra, Bello Mascherone e Olimpia: «Signori in carrozza» all'Attualità, Capranichetta e Moderno Saletta: «Tutti terzo uomo» al Odeon, Rosolino, Iscuso, Palazzo, Smeraldo e Verbano: «L'amante indiana» al Colosseo: «Firenze Martinuzzi» all'Imperiale e Moderno: «L'uccello del paradiso» al Reale e Tiziano: «Eva contro Eva» al Rivoli e Quirinetta: «Rata tori» al Salone Margherita.

Assemblee e dibattiti

— Il dantista prof. Vincenzo Muscia, oggi alle 16, al Collegio Romano, leggerà e commenterà il VI canto dell'Inferno.

Circolo «Chaplin»

— Ricordo Tazio Secondo: «Shanghai», ultimo 10,30, presso il Rialto, il film di Fric: «Vancelk, il bandito». Precederà il documentario di Maselli: «Sport misero» ed altro documentario.

Musica in piazza

— Musiche di Rossini, Beethoven, Mussorgsky, Verdi, Liszt e Marchetti saranno eseguite oggi alle 15,30 alla Basilica di Massenzio dalla banda del Corpo guardie di P. S. diretta dal maestro G. A. Marchetti.

Popolare alla Zoo

— Oggi, ultimo giorno festivo del mese, consueta giornata a prezzi popolari allo zoo.

Corsi professionali

— Un corso per conducenti di trattrici e macchine agricole in tre mesi avrà inizio il 10 gennaio alla scuola di meccanizzazione agraria delle Capannelle. Funziona anche il convitto. Retta giornaliera L. 400.

Nozze d'oro

— Dopo 50 anni di matrimonio e altrettanti di militia socialista, Luciano Bigiaretti e Rosa D'Andrea festeggiano oggi le nozze d'oro, circondati dai loro cinque figli, tra cui il compagno Libero, popolare scrittore, e dai 15 nipoti. Alla coppia felice, gli auguri più affettuosi dell'Unità.

Urge sangue!

— Giulio Boldrini, ricoverato alla clinica medica del Policlinico, reparto allergia, letto 144, dovendo subito un intervento chirurgico, ha urgente bisogno di sangue. Presentarsi all'ospedale.

Farmacie aperte oggi

III TURNO — Flaminio: v. Fracassini 36. Prati Trionfale: v. A. Regolo 36; v. Germanico 57; v. della Giuliana 24; v. Cadia 30; v. G. Belli 196. Borgo, Aurelio: v. Cornelianeo 66. Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. del Corso 268, p.za di Spagna 64; S. Silvestro 75 Sant'Eustachio: v. Portoghesi 6. Regola, Campitelli, Colonna: Largo Arenula 36; Isola Tiberina 40 Corso Vitt. Em. n. 170; Corso Vitt. Em. 243 Trastevere 7; v.le di Trastevere 88 Monti: v Depretis 76; Piroli, v. Nazionale 160 Esquilino: v. Carlo Alberto 32; v. Em. Filiberto, 126; v. Principe Eugenio 54; p.za Manfredo Fanti 109; v. Merulana 203. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via XX Settembre 28; v. Goito 13; v. Sistina 29; v. Piemonte 95; v. Marsala 10. Salario Nomentano: v.le Regina Margherita n. 63; Corso d'Italia 100; p.za Crati 27; v. G. Peani 18; Villa S. Filippo; Corso Trieste 78; p.za Lecce 18; Corso Trieste 29; v.le XII Aprile 40. Celio: v. Celimontana 11 Testaccio via Lorenzo Ghiberti 31-32; v. Ostiense 53 v.le Aventino 78. Tiburtino v. Volsci 99. Tuscolano, Appio, Latino: v. Orvieto 39; v. Appia Nuova 205; v Acuta 47; v Corbino 1. Prenestino, Labicano: v. del Pigneto n. 77. Torpignattara: v. Torpignattara 47; v Aquila 27 Ponte Milvio: v le Angelico 79; v. b. Settembrini 33. Montesacro: Corso Sempione 22; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Pecorio 19. Garbatella: v. A. Maciughi Stresi 7-9. Lido di Roma: v. Pinzio.

FEDERAZIONE GIOVANILE

I SEGRETARI delle sez. giov. mandino domani un comp. in Fed. per ritirare urgente materiale stampa.

LA RADIO

RETE AZZURRA — 13,33: Musiche rich. — 14,15: Incontro di calcio Svizzera-Italia — 16,30: Canzoni — 17: Motivi da film — 17,30: Orch. Anepeta — 18: Ballo — 19,10: Sport — 19,26: Mus rich. — 20,38: Orch. Gallino — 21,30: Voci del mondo — 22: Orch. Nicelli — 22,28: Sport — 22,55: Canta Muroto — 23,30: Complesso Ruggeri-De Martini.

RETE ROSSA — 13,23: Orch. Petralia — 14: Mus. leg. — 14,15: Incontro di calcio Svizzera-Italia — 16,30: Canzoni — 17: Orch. Donadio — 17,30: Conc. dir. da Pedrotti — 19,20: Quartetto Cetra — 19 e 40: Sport — 19,56: Mus. rich. — 21,03: «Don Carlos», di G. Verdi.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,30: Notiziari in italiano.

NATALE '51 - BEFANA '52
COMPRATE I GIOCATTOLI della
MAS
MAGAZZINI allo STATUTO
SONO I PIU' BELLI ED I PIU' CONVENIENTI DI ROMA!
RICHIEDETE IL Calendario Perpetuo MAS, vi sarà inviato gratis e franco di porto

Prove ufficiali a Vallelunga

I concorrenti iscritti alle corse di Speedway in programma per domenica pomeriggio hanno completato le prove ufficiali segnando alcuni tempi di rilievo che fanno prevedere lotte entusiasmanti ed incertissime nelle sei gare.

Bernabei su Maserati 2000 ha segnato il tempo migliore con 40"8 seguito da presso da Rossi con 1100 Stanguellini con 41"2. Tempi notevoli sono stati effettuati dalle 750 con Tinazzo in 41"2 e da Leonardi Ferraguti Zannini che hanno tutti e tre realizzato lo stesso tempo di 42"4. Urbani su 1100 Stanguellini ha girato in 42", Ferrante su Ferrari 2.000 in 42"1, Riccardi in 43"8. Il campo dei partenti è composto di una ventina di macchine e tra i piloti fanno spicco i nomi di Todini, Musso, Scarlatti, Matteucci, Palmieri etc. Inizio della manifestazione ore 14.

GIOCATTOLI
Avvertiamo la nostra spettabile clientela che abbiamo approntato il completo campionario di giocattoli e articoli per l'albero di Natale a prezzi di assoluta concorrenza
VENDITA ALL'INGROSSO
Ditta A. CERQUA
Via dei Funari 14 tel. 51036

COMUNICATO
La Ditta F.lli ROMANO DI NICOLA, Via del Corso n. 269 (palazzo Odescalchi), si pregia comunicare alla sua Spettabile Clientela che lunedì 26 corr. inizia la grande vendita di fine serie: Paletot, Soprabiti, Impermeabili, Vestiti confezionati e scampoli drapperie a prezzi sotto costo. Nel V/ interesse
V I S I T A T E C I

CIRCO MEDRANO
Piazza Mancini (Foro Italico)
Tram 1, Filobus 48 e 32, Autobus D
Tutti i giorni 2 spettacoli alle ore 16 e alle ore 21
Pren. bigl. ARPA P.zza Colonna

ERNIA
SOFFERENTI - SFIDUCIATI!
applicate l'apparecchio SLIPS senza compressore brev. dell'ortopedico DI NENNA. Esso immobilizza la vostra ernia seduta stante senza operazione Solo per pochi giorni presso l'Ambulatorio Appio, Via Appia Nuova 199-D Tel. 71 231, ore 10-12 e 16-18. Direzione: Tel. 70.415. Roma.

INDIANAPOLIS A VALLELUNGA
(CORSE SU PISTA DI SABBIA)
Domenica 25 novembre, ore 14
Il SPEED-WAY AUTOMOBILISTICO
FUNZIONA IL TOTALIZZATORE
I biglietti sono in vendita presso:
A.R.P.A. - C.I.T., Piazza Colonna; Auto Salone Barberini, Via Barberini; A.S.A.R., Via San Nicolò da Tolentino 22.
PREZZI: L. 500 - Signore, ragazzi, militari L. 300
INFORMAZIONI: 42.178 — 372.216
Collegamenti: Km. 29 sulla Cassia; autolinee Roma, partenze Via Flaminia 40 (vicino Piazzale Flaminio) ore 12,30; 13,15 - Ferrovia Roma - Nord.

ECCEZIONALMENTE PER 15 GIORNI
La S.A. FERMO VALLI
ROMA - Via del Tritone, 126 - ROMA
Invade Roma con uno stok colossale di
SCAMPOLI
PER TUTTI I GUSTI — PER TUTTI GLI USI — PER TUTTE LE STAGIONI
Ogni scampolo un accertato risparmio !! Una autentica occasione
Inizio vendita LUNEDI' 26 corr. - ore 8
La realizzazione di questa FORMIDABILE vendita è stata facilitata dall'accentramento a ROMA di tutti gli SCAMPOLI provenienti dalle nostre Filiali di: TRIESTE - VENEZIA - PADOVA - VERCELLI - MILANO - GENOVA - BOLOGNA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - COMO
IMPORTANTISSIMO:
La vendita a metraggio a prezzi ridottissimi, continua in una parte del nostro magazzeno lasciata appositamente libera